



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, Allegato II e successive modifiche

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela REPSOL ELITE COMPETICION 5W-40

Numero di registrazione -

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto RP_0062J

Data di pubblicazione 09-aprile-2021

Numero della versione 01

Data di revisione -

Data di sostituzione -

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Olio motore per autovetture

Usi sconsigliati Tutti gli altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società REPSOL LUBRICANTES Y ESPECIALIDADES, S.A.

Indirizzo Méndez Álvaro, 44 28045 - MADRID, Spagna

Numero di telefono +34 917538000 /+34 917538100

Fax +34 902303145

Indirizzo e-mail FDSRLESA@repsol.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Carechem 24 +39 02 3604 2884 / +44 1235 239670

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo Nessuno.

Avvertenza Nessuno.

Indicazioni di pericolo La miscela non soddisfa i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non assegnato.

Reazione Non assegnato.

Immagazzinamento Non assegnato.

Smaltimento Non assegnato.

Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. Si prega di fare riferimento alle Sezioni 5, 6 e 7 della presente scheda di sicurezza SDS per informazioni relative ad altri pericoli, diversi dai pericoli di classificazione, ma che possono influire sui rischi complessivi del prodotto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Distillati(petrolio),frazione paraffin.pesante decerata con solvente	1,2 - 1,9	64742-65-0 265-169-7	01-2119471299-27-XXXX	649-474-00-6	
Classificazione: Asp. Tox. 1;H304					L
Solfuro alchifenato di calcio a catena lunga	0,63 - 1,26	68784-26-9 272-234-3	01-2119524004-56-XXXX	-	
Classificazione: Aquatic Chronic 4;H413					
Acido fosforoditioico, miscela di O,O-bis(1,3-dimetilbutil e iso-Pr) esteri, sali di zinco	0,63 - 1,26	84605-29-8 283-392-8	01-2119493626-26-XXXX	-	
Classificazione: Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318, Aquatic Chronic 2;H411					
Limite di Concentrazione Skin Irrit. 2;H315: 6.25 % <= C <= 100 %, Eye Dam. 1;H318: 12.5 % < C					
Specifico: <= 100 %, Eye Irrit. 2;H319: 10 % < C <= 12.5 %					
fenolo, (tetrapropenil) derivati	< 0,04	74499-35-7 310-154-3	-	604-092-00-9	
Classificazione: Skin Corr. 1C;H314, Eye Dam. 1;H318, Repr. 1B;H360F, Aquatic Acute 1;H400(M=10), Aquatic Chronic 1;H410(M=10)					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

M: Fattore moltiplicatore

Commenti sulla composizione Estratto di DMSO secondo il metodo IP346 per gli oli di base: <3,0%.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione** Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
- Cutanea** Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
- Contatto con gli occhi** Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
- Ingestione** Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Brucia in caso di incendio.

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO₂).
- Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Durante un incendio possono formarsi gas pericolosi per la salute quali: Ossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di zolfo, di zinco e di fosforo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi** In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
- Procedure speciali per l'estinzione degli incendi** Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Seguire la procedura di emergenza standard. Indossare opportuni dispositivi di protezione individuale (vedere la Sezione 8).
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Prevedere una ventilazione adeguata. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che siano predisposti sistemi di lavoro sicuro o disposizioni equivalenti per la gestione dei rischi. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Olio motore per autovetture

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Valori limite di esposizione professionale.

Prodotto	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	8 ore	5 mg/m3	Frazione inalabile.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Acido fosforoditioico, miscela di O,O-bis(1,3-dimetilbutil e iso-Pr) esteri, sali di zinco (CAS 84605-29-8)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	8,31 mg/m3	30	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	12,1 mg/kg KW/giorno	120	Tossicità a dose ripetuta
Solfuro alchifenato di calcio a catena lunga (CAS 68784-26-9)			
Breve termine, sistemico, inalazione	133,6 mg/m3	12,5	Tossicità acuta
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	3,5 mg/m3	25	Tossicità per lo sviluppo
Lungo termine, Sistemico. Dermico	0,5 mg/kg KW/giorno	100	Tossicità per lo sviluppo

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Acido fosforoditioico, miscela di O,O-bis(1,3-dimetilbutil e iso-Pr) esteri, sali di zinco (CAS 84605-29-8)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	2,11 mg/m3	60	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	0,24 mg/kg KW/giorno	600	Tossicità a dose ripetuta

Lungo termine, Sistemico. Dermico	6,1 mg/kg KW/giorno	240	Tossicità a dose ripetuta
Solfuro alchifenato di calcio a catena lunga (CAS 68784-26-9)			
Breve termine, sistemico, dermico	40 mg/kg KW/giorno	100	Tossicità acuta
Breve termine, sistemico, inalazione	0,067 mg/m ³	25	Tossicità acuta
Breve termine, Sistemico, Orale	50 mg/kg KW/giorno	100	Tossicità acuta
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	0,87 mg/m ³	50	Tossicità per lo sviluppo
Lungo termine, Sistemico, Orale	0,25 mg/kg KW/giorno	200	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	0,25 mg/kg KW/giorno	200	Tossicità per lo sviluppo

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
Acido fosforoditioico, miscela di O,O-bis(1,3-dimetilbutil e iso-Pr) esteri, sali di zinco (CAS 84605-29-8)			
Acqua dolce	4 µg/L	100	
Acqua marina	4,6 µg/L	10000	
Avvelenamento secondario	10,67 mg/kg	300	Orale
Sedimenti (acqua del mare)	0,002 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	0,022 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	100	
Suolo	0,002 mg/kg		

Linee guida sull'esposizione Garantire una ventilazione adeguata.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

La scelta dei dispositivi di protezione individuale più appropriati in ciascuna occasione dipende, tra gli altri fattori, dalla natura del lavoro da svolgere e dalle condizioni in cui viene eseguito. A tal fine, bisogna prendere in considerazione le relative analisi dei rischi e, se necessario, consultare il responsabile della sicurezza e/o i fornitori di dispositivi. In ogni caso, il dispositivo deve essere conforme alle norme CEN attualmente in vigore. I lavoratori che utilizzano tali dispositivi devono aver ricevuto la formazione richiesta per l'uso dello stesso.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Per maneggiare questo prodotto, indossare sempre guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche conformi alla norma EN 374. Osservare le buone pratiche di igiene industriale e lavare i guanti con acqua e sapone prima di toglierli. Valutare le condizioni di lavoro e consultare sempre il fornitore di guanti per avere informazioni sul tipo di guanto più adatto per ogni compito e sulle specifiche relative al materiale, al suo spessore e al tempo di permeazione. Si raccomanda l'uso di guanti di tipo B conformi alla norma EN 374 come protezione minima contro il contatto intermittente o gli schizzi. Consultare il proprio fornitore al fine di trovare l'opzione più adatta per il prodotto in questione. Tenere conto dei requisiti previsti dalla norma EN 388 per le applicazioni che comportano pericoli meccanici con rischio di abrasione o di incisione. Tenere conto dei requisiti previsti dalla norma EN 407 per tutte le mansioni che comportano rischi termici.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente o di rischio di inalazione di nebbie d'olio, può essere usato un apparecchio respiratorio adatto con filtro multiplo (tipo A2/P2). I dispositivi di protezione respiratoria devono soddisfare la norma EN 14387. Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva. Il respiratore adatto deve essere selezionato da un professionista qualificato.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. Il prodotto non deve raggiungere l'ambiente attraverso acque di scarico o acque reflue. Le misure di emergenza da adottare in caso di rilascio accidentale sono disponibili nella Sezione 6 della presente scheda di sicurezza SDS.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	3.5
Odore	Nessun dato disponibile (*)
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile (*)
Punto di fusione/punto di congelamento	-36 °C (-32,8 °F)
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	La proprietà non è stata misurata.
Infiammabilità	Brucia in caso di incendio.
Limite inferiore e superiore di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	La proprietà non è stata misurata.
Limite di esplosività – superiore (%)	La proprietà non è stata misurata.
Punto di infiammabilità	> 215,0 °C (> 419,0 °F) (ASTM D-92)
Temperatura di autoaccensione	La proprietà non è stata misurata.
Temperatura di decomposizione	Non applicabile, il prodotto non è instabile.
pH	Non applicabile, il materiale è non solubile in acqua.
Viscosità cinematica	83 mm ² /s (40 °C (104 °F))
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Nessun dato disponibile (*)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	La proprietà non è stata misurata.
Tensione di vapore	La proprietà non è stata misurata.
Densità e/o densità relativa	
Densità	0,85 kg/l
Densità relativa	La proprietà non è stata misurata.
Densità di vapore	La proprietà non è stata misurata.
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	Non applicabile, il materiale è un liquido.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile (*)
Altre caratteristiche di sicurezza	(*) Dati non disponibili al momento dello scritto o perché non applicabili per via della natura e del pericolo del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	Si prevede che il pericolo a seguito di ingestione sia basso.

Sintomi L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto	Specie	Risultati del test
REPSOL ELITE COMPETICION 5W-40 (CAS Miscela)		
Acuto		
Dermico		
ATE		> 2000 mg/kg
Orale		
ATE		> 5000 mg/kg

Componenti	Specie	Risultati del test
Acido fosforoditioico, miscela di O,O-bis(1,3-dimetilbutil e iso-Pr) esteri, sali di zinco (CAS 84605-29-8)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Ratto	> 2002 mg/kg, 25 Ore
Orale		
DL50	Ratto	3100 mg/kg

Distillati(petrolio),frazione paraffin.pesante decerata con solvente (CAS 64742-65-0)

Acuto

Dermico

DL50 Coniglio > 2000 mg/kg

Inalazione

Aerosol

CL50 Ratto > 5,53 mg/l, 4 Ore

Orale

DL50 Ratto > 5000 mg/kg

Corrosione cutanea/irritazione cutanea A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Altre informazioni Il contatto prolungato e ripetuto con oli usati può provocare gravi malattie della pelle. Se non indicato altrimenti, gli effetti di questo prodotto sulla salute sono valutati in base ai metodi di calcolo applicabili per la classificazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

Componenti	Specie	Risultati del test	
Acido fosforoditioico, miscela di O,O-bis(1,3-dimetilbutil e iso-Pr) esteri, sali di zinco (CAS 84605-29-8)			
Acquatico			
<i>Acuto</i>			
Crostacei	EL50	Daphnia magna	23 mg/l, 48 ore
	NOELR	Daphnia magna	10 mg/l, 48 ore
Pesci	LL50	Oncorhynchus mykiss	4,5 mg/l, 96 ore
	NOEL	Oncorhynchus mykiss	1,8 mg/l, 96 ore

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	Non assegnato.
Rischio sussidiario	-
Nr. pericolo (ADR)	Non assegnato.
Codice delle restrizioni nei tunnel	Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

RID

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	Non assegnato.
Rischio sussidiario	-

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

ADN

14.1. Numero ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	Non assegnato.
Rischio sussidiario	-

14.4. Gruppo di imballaggio Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

IATA

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class	Not assigned.
Subsidiary risk	-

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards No.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

IMDG

14.1. UN number Not regulated as dangerous goods.

14.2. UN proper shipping name Not regulated as dangerous goods.

14.3. Transport hazard class(es)

Class	Not assigned.
Subsidiary risk	-

14.4. Packing group Not assigned.

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS Not assigned.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche
Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Acido fosforoditioico, miscela di O,O-bis(1,3-dimetilbutil e iso-Pr) esteri, sali di zinco (CAS 84605-29-8)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata
Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche
Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti.
Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
EL50: livello efficace, 50%.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
DL50: Dose letale, 50%.
LL50: livello letale, 50%.
NOEL: Dose priva di effetti osservati.
NOELR: Nessun effetto osservabile per tasso di carico
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

ECHA CHEM
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H360F Può nuocere alla fertilità.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Questa scheda di sicurezza del materiale (SDS) si riferisce esclusivamente alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono state ottenute secondo le migliori informazioni disponibili sulla base di dati tecnici ritenuti affidabili al momento della loro preparazione e in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, senza che ciò comporti la concessione di alcuna garanzia espressa o implicita o sull'accuratezza delle informazioni in essa contenute o sulla loro idoneità ad un particolare uso o specifica.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si riferisce la presente scheda di sicurezza del materiale (SDS), è responsabile della valutazione delle informazioni contenute nella SDS e della verifica della loro correttezza e adeguatezza all'uso previsto della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si fa riferimento nella presente scheda di sicurezza del materiale (SDS), è anche responsabile di gestire adeguatamente i relativi rischi sul luogo di lavoro. Di conseguenza, l'acquirente è obbligato, per quanto riguarda i suoi lavoratori e rappresentanti, così come qualsiasi altra persona che può manipolare, utilizzare o essere esposta alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento nel proprio luogo di lavoro, a (i) facilitare l'accesso alle informazioni pertinenti contenute in questa scheda di sicurezza dei materiali (SDS), trasmettendo a tal fine le relative indicazioni incluse nella SDS, in particolare quelle relative ai rischi del prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento per la sicurezza e la salute delle persone e per l'ambiente. Oltre a (ii) garantire che essi ricevano e dispongano di una formazione adeguata per la manipolazione, l'uso o l'esposizione al prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento, in conformità con le linee guida contenute nella scheda di sicurezza.

Di conseguenza, non si accetta alcuna responsabilità per danni al destinatario della scheda di dati di sicurezza derivanti dall'uso delle informazioni o dall'uso della sostanza/prodotto specificati nella sezione 1 del presente documento.